



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo di Belgioioso**

Via F.lli Cervi, 4 – 27011 Belgioioso - ☎: 0382-969143

C.F.90007630180 - Codice Univoco Ufficio UF783D

Uffici: pvic814003@istruzione.it - pvic814003@pec.istruzione.it
www.icbelgioioso.edu.it



PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Il presente documento regola la somministrazione dei farmaci a scuola, alla luce del rinnovato protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola (trasmesso con nota MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0019593.13-09-2017), secondo la direttiva emanata dal Dipartimento Istruzione, di concerto con il Ministero della Salute, con l'Atto di Raccomandazioni del 25/11/2005 prot. 2312, e il Protocollo d'Intesa tra l'ASL di Pavia e l'UST di Pavia, rinnovo del 18/02/2011.

PREMESSA

Gli studenti che frequentano l'Istituto, a causa di patologie acute o croniche, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito ed in orario scolastico.

Tale necessità, soprattutto per quanto riguarda le patologie croniche (es. diabete giovanile), non può costituire ostacolo alla frequenza scolastica dell'allievo in quanto l'essere portatori di una patologia cronica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente.

L'assistenza specifica agli allievi che necessitano di somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene.

Al fine di evitare incongrue somministrazioni di farmaci, ma nel contempo per salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di patologia e garantire un approccio omogeneo alla gestione della materia all'interno dell'Istituto, si rende necessario regolamentare i percorsi d'intervento e di formazione/informazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare farmaci.

Requisiti per la somministrazione

Si identificano i seguenti requisiti:

1. In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità: farmaco salvavita (Allegato C), farmaco indispensabile (Allegato D).
2. In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'allievo;
3. La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori ed operatori scolastici.
4. Da parte degli operatori scolastici, che diano la loro disponibilità volontariamente, possono essere somministrati solamente farmaci somministrabili anche in ambiente domestico principalmente per via orale, aerosol e simili; la somministrazione di farmaci per via parenterale è prevista solo in caso di urgenza e per rarissimi casi particolari.
5. L'assistenza specifica, nel caso sia possibile per la presenza di volontari, è erogata solo a seguito di una indispensabile e prioritaria "formazione in situazione" da parte dell'ASL/ATS, riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal Decreto Legislativo 81/08 e dal D. M. 388/2003.

Procedura

1. La richiesta di somministrazione del farmaco deve essere inoltrata da parte di entrambi i genitori o dal tutore al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo allegato (Allegato A) e solo in presenza della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal Medico Curante dalla quale si evinca:
 - l'assoluta necessità;
 - la indispensabilità della somministrazione in orario scolastico;
 - la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione, né di conservazione del farmaco;
 - la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.
2. La prescrizione medica deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
 - nome e cognome dell'allievo;
 - nome commerciale del farmaco;
 - dose da somministrare;
 - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
 - durata della terapia.

3. Può essere avanzata anche richiesta di somministrazione durante l'orario scolastico da parte dei genitori o di persona da lui designata che, in tal caso, potrà ricevere autorizzazione all'accesso a scuola da parte del Dirigente Scolastico, per effettuare la somministrazione.
4. La validità della richiesta è limitata al massimo alla durata dell'anno scolastico e va rinnovata nel caso di variazione del farmaco o di una delle condizioni descritte.

La realizzazione dell'intervento, così come descritto nella procedura individuata, riguarda l'anno scolastico di riferimento.

Ruolo del Dirigente Scolastico

1. Autorizza la somministrazione del farmaco:
 - una volta acquisita la documentazione dei genitori/tutore, con allegata certificazione del medico curante conforme a quanto sopra riportato;
 - una volta acquisita la disponibilità dei collaboratori e/o dei docenti alla somministrazione;
 - una volta realizzati gli interventi formativi specifici a cura dell'ASL/ATS;
 - nel caso non vi siano disponibilità di personale interno al plesso e in attesa della risposta delle autorità locali preposte alla tutela della salute, indicherà agli operatori scolastici di rispondere all'emergenza con la procedura indicata nel **PIANO DI AZIONE PER FARMACO SALVAVITA**.
2. Acquisisce, preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al Primo Soccorso (ai sensi del D. L. 81/08 e D. M. 388/03), la disponibilità degli operatori scolastici (docenti e collaboratori scolastici) a somministrare i farmaci, ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e formazione specifica;
3. Si fa garante della sola organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione per la somministrazione dei farmaci avvalendosi, se disponibili e presenti, solo degli operatori scolastici opportunamente formati e si impegna a richiedere gli eventuali mezzi necessari a garantire l'idonea attuazione dell'intervento pianificato;
4. Organizza incontri informativi/formativi per il personale volontario interno, con la collaborazione del personale dell'ASL/ATS.
5. La tempestiva richiesta all'ASL/ATS di intervento di formazione al personale libera il Dirigente Scolastico da qualunque responsabilità in ordine alla mancata autorizzazione all'intervento in assenza di formazione specifica del personale scolastico individuato;
6. Garantisce un luogo idoneo per l'attuazione della terapia.

Ruolo del personale scolastico

Il personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco:

– partecipa agli incontri formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico; – provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta.

Ruolo del genitore / tutore

1. Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta, compresa quella del medico;
2. Fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
3. Fornisce il farmaco, tenendo personalmente nota della scadenza e provvedendo direttamente, mediante controlli periodici sul posto, alla verifica della corretta conservazione ed alla eventuale sostituzione in caso di necessità.

Ruolo dell’A.S.L. / A.T.S.

1. Si rende disponibile all’organizzazione di incontri di informazione e/o formazione degli operatori scolastici su particolari patologie (diabete giovanile, allergie, epilessie etc.);
2. Organizza la gestione dei casi clinici più complessi, attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate nel momento in cui si presenta il problema all’interno della scuola (familiari, operatori scolastici, medici curanti etc.);
3. Esprime pareri su richiesta del Dirigente Scolastico, da emettersi in tempo utile ad una veloce risposta della scuola ad una esigenza dell’allievo.
4. Qualora sia necessario l’intervento di un operatore sanitario per la somministrazione per via parenterale di insulino terapia o altri interventi invasivi, reperisce le risorse umane da destinare a tali incombenze.

Autosomministrazione

Premesso che l’autosomministrazione del farmaco è da incentivare in alcune situazioni cliniche (diabete, asma allergica etc.), anche in questo caso i genitori devono farne richiesta al Dirigente Scolastico attraverso la compilazione del modulo (Allegato G), che dovrà riferirsi comunque ad una precisa prescrizione rilasciata dal medico curante.